

Morte sulla collina 881

Queste immagini
sono il documento allucinante
della più furiosa e cruenta battaglia
combattuta dagli americani
contro i Vietcong



La collina non ha un nome, sulle mappe è indicata soltanto con un numero: 881. Una collina bruciata dal sole e flagellata dai monsoni, una piccola squallida altura a ridosso della zona smilitarizzata, poco lontana dal confine laotiano. Per i « marines » è diventata la « collina della morte ». I Vietcong ne avevano fatto un caposaldo di protezione delle loro vie di infiltrazione al Sud, un importante punto di appoggio guarnito da almeno due reggimenti che dovevano « tenere » a tutti i costi. Interrati nelle buche disseminate sulla cima come in un enorme termitaio, i guerriglieri aspettavano l'urto delle forze americane, decisi a fare di quella collina una seconda Dien Bien-phu. La battaglia comincia il 24 aprile: avanzata della fanteria, presa di contatto col nemico, ripiegamento, bombardamento aereo e martellamento dell'artiglieria pesante, nuova avanzata. Per dodici giorni i « marines » vanno all'attacco, strisciando allo scoperto in mezzo alla sterpaia carbonizzata dal napalm. Il 5 maggio la collina è conquistata con un ultimo disperato duello alla baionetta. Sul terreno restano i corpi di 180 americani e di un migliaio di Vietcong: un prezzo altissimo, che ricorda quello pagato negli scontri più rabbiosi e cruenti della guerra del Pacifico.





I «marines» sono a pochi passi dalla cima: uno di essi cade, il compagno si inginocchia a soccorrerlo.



IL "MARINE" PIANGE SUL COMPAGNO FERITO

La ferita è gravissima: è necessario l'immediato intervento di un medico. Ma dove sono gli infermieri? Il « marine » si guarda attorno implorando aiuto. Nessuno può accorrere: dalle loro buche, in alto sulla collina, i Vietcong continuano a sparare all'impazzata. Il fuoco di sbarramento è intenso: bisogna rimanere inchiodati al suolo, in mezzo a quello sconvolto paesaggio da incubo.



PER QUESTE FOTO UNA GIOVANE DONNA HA RISCHIATO LA VITA

Il soldato è morto, e il suo compagno deve lasciarlo lì, continuare l'avanzata incontro al nemico invisibile, strisciando verso quella cima inespugnabile che sembra ancora così lontana. Questa drammatica sequenza è stata scattata mentre si svolgevano i più furiosi combattimenti sulla collina 881 da una fotografa francese di 23 anni, Catherine Leroy, che ha seguito l'azione delle truppe americane rischiando più volte la vita. Per il coraggio dimostrato è stata poi nominata « membro onorario del Corpo dei Marines ».





SOMMARIO

- 12 **GESÙ E LA DOTTRINA DEGLI ESSENI**
di Ricciardetto
- 33 **UN COLPO DI STATO IMMAGINARIO**
di Domenico Bartoli
- 40 **SU QUESTE PAGINE LEGGERETE LE MEMORIE DI SVETLANA**
- 42 **MORTE SULLA COLLINA 881**
- 48 **FATIMA** di Domenico Agasso
- 60 **LO SCARABOCCHIO DI LUIGINO ALL'ACCADEMIA**
- 64 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
- 67 **LE NUOVE VACANZE (2)**
ALGARVE di Alfredo Panucci
- 75 **LA CINA (2) - LA LUNGA MARCIA**
di Raymond Cartier
- 103 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
- 104 **IL CAMPIONE TRISTE** di Guido Gerosa
- 112 **COSÌ L'INGHILTERRA HA DETTO YES ALL'EUROPA** di René Dabernat
- 114 **QUI ATENE UN MESE DOPO** di Livio Pesce
- 118 **IL MEDICO DELLA GRANDE SPERANZA**
- 124 **I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE**
- 130 **IL PRETE CHE HA INVENTATO UNA CITTA**
di Giuseppe Grazzini
- 136 **LA NOSTRA AUTO**
- 138 **IL « PICCOLO » DI MILANO: VENT'ANNI DI ARDITE ESPERIENZE**
- 141 **UN BEL ROMANZO RIDOTTO A UNA BRUTTA FARSA** di Filippo Sacchi
- 144 **MENDELSSOHN: L'AMABILE STREGONE « DISIMPEGNATO »** di Giulio Confalonieri
- 145 **I CARTONI DI BAKST PER I FAMOSI BALLETTI DI DIAGHILEV** di Raffaele Carrieri
- 147 **PAOLINI E PIGNOTTI RICERCANO UNA STESSA REALTÀ** di Luigi Baldacci



Paolo VI a Fatima, davanti a un milione di pellegrini raccolti nella Cova da Iria, ha rivolto al mondo un nuovo appello di pace. Nell'interno, un grande servizio a colori dei nostri inviati al seguito del Papa nel suo primo viaggio in Europa. Nell'inserto a colori, per la serie *Le nuove vacanze*, il documentario dedicato all'Algarve. (Foto Sergio Del Grande).

N. 869 - Vol. LXVII - Milano - 21 maggio 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Telefono 8384 - Ufficio Abbonamenti: telefono 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Telefono 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.

Istituto
Accertamento
Diffusione



Questo periodico
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana
Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



doppio
benessere
latte profumato più alcool



lait after - shave alcoolisé
dà il via al nuovo giorno

Paris

MESSIRE

Eurital spa via XXV Aprile 3 Pieve Ligure / Genova